



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2012 - 22 Data 04-07-2012	OGGETTO: COMUNICAZIONI.
---	--------------------------------

L'anno **duemiladodici** , il giorno **quattro** del mese di **Luglio** , alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **26-06-2012** prot. n.**4420** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **LUNELLO ARMANDO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 14 e assenti n. 3 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO		
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X		BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	X
MORETTI FRANCESCO	X		PETRARCA PASQUALE		X
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (2)

COMUNICAZIONI

Il Presidente del Consiglio introduce il 2° punto all'odg e passa la parola al Sindaco il quale dice: "a proposito del ragioniere, volevo comunicare che ha preso servizio ieri, il dr Nacarlo, vincitore del posto messo a concorso. Siccome è part-time, per ora verrà due volte alla settimana, il martedì e il giovedì, facendo tutto l'orario lungo per consentire anche di potersi incontrare con i cittadini, con quelli che hanno bisogno di chiarimenti. Questa è l'unica comunicazione che volevo fare".

Prende la parola il consigliere Barbato Giuseppe il quale dice: "Sindaco, il 25 scorso è morto Paciello Corrado è stato pure amministratore di questo comune, uno dei socialisti rimasti, poi è stato segretario del partito socialista. E poi un'altra cosa, oggi ricorre pure la nascita di Don Pepe Diana, il 4 luglio di 54 anni fa nasceva Don Pepe Diana. E' una giusta considerazione per un'ex amministratore, penso che sia il momento di ricordarlo per quello che ha fatto per Carinaro".

Il Sindaco dice che si ricorda con piacere e se si vuole fare un minuto di raccoglimento.

Il Consiglio decide di osservare un minuto di raccoglimento in ricordo di Paciello Corrado.

Consigliere Sardo: "io so che alcuni cittadini scrivono in Comune e quindi molte volte scrivono sia al presidente del Consiglio e sia ai consiglieri comunali. Mandano delle comunicazioni, però io non so se vengono date al Presidente, però sicuro ai consiglieri non vengono girate, perciò spero che il Presidente del CC faccia ammenda di questa cosa. Le comunicazioni che arrivano anche al Presidente siccome il Presidente è il raccordo tra il CC e il Sindaco, quindi quando arrivano queste comunicazioni, se ci fate il favore di girarle anche ai consiglieri comunali perché so che sono arrivate delle lettere".

Interviene il Presidente: "mi scusi, fatemi capire una cosa, c'è un qualcosa che è successo perciò mi sta dicendo questo oppure"

Sardo: "dico questo perché so che è arrivata una lettera in CC di una società dove chiede delle cose e quindi è stata mandata al Presidente, al Sindaco, è stata mandata ai consiglieri comunali da un bel po' di tempo però noi non abbiamo ricevuto niente".

Consigliere Sebastiano Moretti: "se ti può essere di conforto non abbiamo ricevuto niente nemmeno noi".

Consigliere Sardo: "io ho detto a tutti i consiglieri".

Presidente: "ma interessa pure al Presidente".

Consigliere Sardo: "allora, è stata presentata una lettera per la manutenzione del verde che sta davanti al Glitter da parte di una ditta di Carinaro. Quindi ufficialmente è stata mandata la lettera al protocollo, era diretta al Presidente del CC, al Sindaco e ai consiglieri comunali, noi di questa lettera non abbiamo avuto copia".

Presidente: "io prendo atto di questa cosa e andrò a controllare sicuramente".

Consigliere Sardo: "è una ditta che ha fatto richiesta per la manutenzione dello spazio antistante al Glitter ed è venuta pure a parlare. La notizia l'abbiamo saputa e so che la lettera è stata protocollata in comune".

Discussione simultanea e a microfoni spenti di più consiglieri.

Sindaco: "non è possibile che ogni cittadino si alza e dice, io faccio la lettera al Presidente del CC, al Sindaco, a tutti i consiglieri e noi facciamo le copie e andiamo a notificarle ai consiglieri".

Presidente: "però il consigliere Sardo ha posto"

Interviene il consigliere D'Agostino: "siamo all'abc"

Sindaco: "nessun abc, non cominciamo"

Interviene il consigliere D'Agostino: "è veramente fuori luogo, che quello scrive a tutti i consiglieri e deve mettere 18 lettere qua. Io, come cittadino scrivo ai consiglieri e un addetto fa 30 centesimi di fotocopie e manda una copia a me, una copia agli altri. E' buon senso politico".

Sindaco: “tu la metti così, e una lettera che viene scritta al Presidente del CC, che è una carica istituzionale, e lui ne dà comunicazione nella 1° seduta, se ritiene che merita di essere fatto. Quindi i compiti di informare il Sindaco e i Consiglieri li tiene il Presidente”.

Presidente: “però il problema che si è presentato è diverso”.

Consigliere Sardo: “Presidente lei la lettera l’ha ricevuta o non l’ha ricevuta?”

Presidente: “no”

Sindaco: “ma non possiamo fare in consiglio comunale che si sveglia il consigliere Sardo e dice 3 mesi fa hanno mandato una lettera, credendo di mettere in difficoltà noi. E facciamo la ricostruzione storica: quando è stata scritta, da chi,”

Consigliere Sardo: “non capisco perché il Sindaco si altera così, io ho fatto questo appello al Presidente del CC, se è stato fatto qualcosa che non funziona l’hanno fatto nei confronti del Presidente che non la conosce nemmeno, quindi vuol dire che chi la doveva girare”

Consigliere D’Agostino: “è ancora più grave”

Sindaco: “ma chi, ma dove sta? Non sappiamo chi l’ha mandata, quando l’ha mandata”

Consigliere D’Agostino: “ma l’hai letta?”

Sindaco: “ma vogliamo fare la polemica? Noi stasera siamo riuniti per problemi seri. Non dico che questo non è serio, ma venire qua e dire in consiglio comunale: *Presidente o Sindaco non sappiamo chi ha scritto che cosa hanno chiesto, a chi è stata mandata e quando è stata mandata*. Allora, visto che lo sapete, portatela qua e vi daremo la risposta poi fatela oggetto di interrogazione”.

Consigliere D’Agostino: “sarà sicuramente oggetto di interrogazione”.

Presidente: “posso proporre di calmare gli animi?”

Consigliere D’Agostino: “è chiaro che se il Sindaco dice che non è possibile fare la fotocopia e quindi portare a conoscenza dei consiglieri una comunicazione che è rivolta a loro è gravissimo. Se il Sindaco dice che lui non ne è a conoscenza, è ancora più grave.”

Interviene il Sindaco: “ma non è niente grave”.

Interventi sovrapposti del Sindaco e del Consigliere D’Agostino sulla conoscenza della lettera.

Interviene il Consigliere Sardo: “la lettera sicuramente sta qua, qualcuno ha messo il visto e quindi andremo a vedere”.

Interviene l’Assessore Moretti Sebastiano: “comunque non c’è nessuna discriminazione nei confronti degli amici consiglieri di minoranza perché nemmeno noi la abbiamo ricevuta”.

Interviene il Sindaco: “ma se ho capito bene quest’argomento è stato trattato pure con gli interessati, qualcuno è venuto qua, ne hanno parlato e non è possibile perché il demanio, che è proprietario dell’immobile non fa fare fitti”.

Consigliere D’Agostino: “allora te la ricordi bene, hai visto che l’hai letta?”

Sindaco: “no”

Consigliere D’Agostino: “tu l’hai vista, l’hai letta, l’hai trattata e non l’hai data né a me, né all’assessore Moretti. E’ una lettera indirizzata anche a me e tu l’hai omessa di darla”

Sindaco: “i compiti di tenere i rapporti tra i consiglieri li tiene il Presidente”

Consigliere D’Agostino: “il Presidente non ce l’ha”.

Interventi sovrapposti del Sindaco e del Consigliere D’Agostino.

Consigliere D’Agostino: “io non sono stato portato a conoscenza di un atto indirizzato anche a me”.

Presidente: “altrettanto”.

Assessore Moretti Sebastiano: “ho capito adesso di cosa parlava”.

Sindaco: “ma io vado a lume di naso, può darsi pure che non è quella”.

Assessore Moretti Sebastiano: “Ma io non so neanche se era indirizzata solamente al Presidente del Consiglio, al Sindaco o ad alcuni consiglieri perché se non era indirizzata anche ai consiglieri comunali non ha motivo di esistere questa discussione. Se, invece, era ”.

Interrompe il Consigliere D’Agostino: “il Presidente del Consiglio, dipende dal caso, deve comunicare ai consiglieri. A maggior ragione quando è indirizzata ai consiglieri, qualunque cosa essa sia”.

Discussione sovrapposta tra più consiglieri e il Sindaco, poi continua l'Assessore Moretti Sebastiano: "io ho detto questo: noi facciamo una discussione adesso ma non sappiamo neanche se è così, se questa lettera è stata indirizzata al Presidente del Consiglio".

Consigliere Sardo: "sicuro, te lo dico io".

Discussione sovrapposta tra più consiglieri poi il Sindaco: "Presidente, noi siamo in Consiglio comunale, quando gli amministratori, i consiglieri, di maggioranza o di minoranza, vogliono conoscere gli atti, il regolamento dice che si presentano le interrogazioni e nei modi di legge daremo le risposte."

Discussione sovrapposta tra più consiglieri e il Sindaco.

Presidente: "chiudiamo la discussione e andiamo avanti".

Interviene il Consigliere Sepe: "protocollo 724 del 30.1.2012 proposta di convenzione"

Interrompe il consigliere Sardo: "no, non è questa".

Consigliere Sepe: "questa è la convenzione che volevano fare".

Discussione sovrapposta tra più consiglieri poi il Sindaco

Consigliere D'Agostino: "Segretaria io voglio fare una dichiarazione su questa cosa"

Sindaco: "ma noi stiamo nelle comunicazioni".

Consigliere D'Agostino: "io chiedo formalmente al Presidente del consiglio: quando è presentato un qualunque atto indirizzato anche ai consiglieri"

Interrompe il Presidente: "ma sicuramente. Io non posso trasmettere l'aria fritta."

Discussione sovrapposta tra il Presidente, più consiglieri e il Sindaco.

Presidente: "andiamo avanti, chiudo e mi impegno che se arriva una lettera indirizzata al Presidente io mi impegno a metterla a disposizione di tutti i consiglieri. Di questo argomento qua io ne prendo atto e verificherò".

Interviene l'assessore Capoluongo: "ma non ho capito, se tu non stai citato nella lettera, perché te la deve dare?"

Discussione sovrapposta tra il Presidente, più consiglieri e il Sindaco.

Interviene il Presidente: "così non si può lavorare. Basta, 3° punto all'o.d.g."

Letto, e sottoscritto

Il Presidente LUNELLO ARMANDO	Il Segretario OLIVADESE GIOVANNA
----------------------------------	-------------------------------------

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **00-00-0000** al **00-00-0000** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li **00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA